

**LICEO MUSICALE PARITARIO  
“S. Guzzi” – Lamezia Terme (Cz)**

**Classe III - PIANOFORTE**

**Propedeutica allo studio  
della logica interpretativa**

*“Dall’Ars dicendi alla gestualità interpretativa”*

Anno Scolastico 2012/2013

## L'ANALISI MUSICALE E L'ARS DICENDI

### Retorica: Arte del persuadere

#### Oratoria: Arte del dire

Nate nell'antica Grecia intorno al V secolo a.C. e sviluppatasi nei secoli successivi, avevano il compito di fornire le indicazioni affinché l'orazione potesse produrre nell'uditorio gli effetti che l'oratore desiderava suscitare: il discorso, se veniva strutturato in un determinato modo, avrebbe sicuramente convinto l'uditorio con la conseguente approvazione delle tesi in esso contenute.



### Compiti dell'oratore

L'oratore, tramite il suo eloquio, aveva il compito di *docere, delectare, movere*, ossia: dimostrare e convincere, catturare l'attenzione del pubblico con argomentazioni valide e piacevoli, persuadere in modo che egli potesse aderire alle sue proposte. Affinché ciò potesse accadere gli antichi trattati di retorica proponevano cinque fasi per la composizione di una orazione efficace: *inventio, dispositio, elocutio, memoria e pronuntiatio*.



### La dispositio

La *dispositio* (organizzazione del materiale in modo coerente e comprensibile) proponeva la strutturazione del discorso nelle seguenti parti: *Exordium – Narratio – Argumentatio (Confirmatio, Refutatio), Peroratio*. Riassumendole potrebbero essere racchiuse in: *Exordium, Medium, Finitis* (erano le tre parti che, secondo Gallus Dressler, teorico del XVI sec., caratterizzavano generalmente una composizione).

### RETORICA E FORMA MUSICALE

Sembra ora quasi scontato pensare quanto la logica strutturale del pensiero formale-musicale sia vicina alla logica dell'organizzazione del pensiero propria del linguaggio verbale. Una correlazione che, muovendo dalle stesse intenzioni, opera su ambiti diversi al fine di ottenere lo stesso risultato, ossia: comprensione ottimale del messaggio proposto, in modo che lo stesso possa produrre i suoi effetti (*movere, docere et probare, delectare*).



### RETORICA E FORMA SONATA

I principi dell'*Ars Dicendi* possono benissimo essere applicati nell'analisi di vari brani musicali: per esempio, nel caso della Forma Sonata, il parallelismo musica/discorso è alquanto evidente. Basta accostare le tripartite tipiche di questa forma (Esposizione, Sviluppo, Ripresa) alla tripartizione proposta dal teorico Gallus (*Exordium, Medium, Finitis*), oppure individuare le diverse parti che si trovano nella *dispositio* e trovare analoghe sezioni all'interno della stessa forma.

ESPOSIZIONE – *Exordium/Narratio*  
SVILUPPO – *Argumentatio*  
RIPRESA – *Peroratio*



### RETORICA E FUGA

Identico discorso è applicabile sulla Fuga:  
ESPOSIZIONE – *Exordium/Narratio*  
DIVERTEMENTI – *Argumentatio*  
STRETTI – *Peroratio*

## FORMA SONATA

Tripartita – Bitematica

### Esposizione

*Introduzione* (facoltativa) – *I Tema* (tonalità di impianto) – *Ponte Modulante*  
*II Tema* (tono della dominante o del relativo maggiore se il I Tema è nel modo minore)  
*Conclusione*

### Sviluppo

Vengono messi in evidenza gli elementi tematici con vari procedimenti musicali

### Ripresa

Viene riproposta l'*Esposizione* con i *Temi* presentati nella tonalità di impianto  
*Conclusione*

## FUGA

### Esposizione

Vengono presentati i vari elementi tematici, ossia:  
*Soggetto, Controsoggetto, Risposta, Parti Libere*

### Diverimenti

Vengono messi in evidenza gli elementi tematici con vari procedimenti musicali; tra un Diverimento e l'altro si intercala la presentazione di Soggetto e Riposta ai toni vicini

### Stretti

E' la *Ripresa* della Fuga: i vari elementi tematici (*Soggetto, Riposta, ecc...ecc...*), in questa sede, vengono presentati a distanza ravvicinata, in modo che possano interagire contrappuntisticamente fra di loro, seguendo i dettami dell'imitazione canonica